

Codice A1816A

D.D. 15 luglio 2016, n. 1799

L.R. 09.08.1989 n.45 - Circolare P.G.R. 04.04.2012 n. 4/AMD - Istanza di autorizzazione per realizzazione di un P.E.C. composto da sei edifici di cui 4 villette unifamigliari e n.2 plurifamigliari in Comune di SANFRE' (prov.CN) - localita' Via Padre Pio - Richiedente: MARTINO Sergio - legale rappresentante della Soc. Edilmartino di Martino Geom.Sergio e C. s.n.c. -

VISTO il R.D. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

TA la legge regionale 8.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza con la richiesta di rinnovo dell' autorizzazione provinciale n.274 del 17/06/2011 del progetto in oggetto ai sensi della L.r. 45/1989, pervenuta alla Provincia di Cuneo in data 18/12/2015, Prot. n. 118604, e l'allegata documentazione progettuale;

PRESO ATTO che, per gli effetti della L.r. 23 del 02/10/2015, la richiesta di autorizzazione è stata trasferita per competenza alla Regione Piemonte, a far data dal 01/01/2016, e che pertanto da tale data la Regione Piemonte è l'Ente competente ad emettere l'autorizzazione di cui alla L.R. 45/89;

PRESO ATTO del Provvedimento autorizzativo della Provincia di Cuneo n. 274 del 17/06/2011;

VISTO la comunicazione di avvio del procedimento in proroga del 19/02/2016;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 05/07/2016, relativo all'istruttoria tecnica ai sensi della L.R. 45/1989, risulta favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO dei pagamenti effettuati ai sensi dell'art. 8 e 9 della L.R. 45/89, già nella precedente autorizzazione

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

Di rinnovare l'autorizzazione provinciale n.274 del 17/06/2011 ai sensi della Legge regionale 9.8.89 n° 45, al Sig. MARTINO Sergio, in qualità di legale rappresentante della Ditta EDILMARTINO di Martino Geom. Sergio & C. snc (C.F./P.IVA 01875660043), con sede in P.za Umberto I - Sanfrè (CN), ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di 6 edifici, di cui 4 villette unifamiliari e 2 plurifamiliari, su una superficie totale di 5.901 m², non boscati, e per un

volume complessivo di movimenti terra (scavi più riporti) di 7445 m³ sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio 11, mappali 985 del Comune di Sanfrè (CN), in località Via Padre Pio, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, oltre alle prescrizioni contenute nella *Determinazione Dirigenziale n.° 465 del 11/06/2007* relativa alle opere di urbanizzazione primaria e nella *Determinazione Dirigenziale n.° 71 del 01/02/2008* relativa alla realizzazione di parte degli edifici residenziali, con l'aggiunta delle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

- 1.1 taglio della vegetazione e la rimozione del materiale legnoso di risulta dovrà precedere i movimenti terra;*
- 2. la strada interna all'area dovrà essere munita di cunette laterali su entrambi i lati;*
- 3. il materiale proveniente dagli scavi (circa 2.376m.³) dovrà essere riutilizzato in loco (come previsto in progetto), provvedendo a stoccare in area idonea e proteggere dal dilavamento i cumuli di terreno da impiegare per la fase di inerbimento delle superfici;*
- 4. gli scavi per la posa delle fondazioni dovranno essere sostenuti per tutta la durata del cantiere e protetti dall'effetto battente delle precipitazioni;*
- 5. i riporti dovranno essere effettuati per strati successivi di massimo 50 cm., livellati e costipati con cura;*
- 6. i muri di sostegno dovranno essere attentamente dimensionati e verificati ai sensi del D.M. 11/03/88 e s.m.i e/o D.M. 14/01/2008 e s.m.i.; inoltre avranno l'obbligo della predisposizione di un opportuno drenaggio sul lato di monte;*
- 7. i muri controterra di altezza superiore a 1,5 m. dovranno essere dotati di barbacani con interasse non superiore ai 3 m. e cunetta alla francese sul lato di valle, collegata alla rete di smaltimento interna; in corrispondenza del muro superiore dovrà essere realizzato un fosso di guardia, con sezione rivestita, collegato alla fognatura delle acque bianche;*
- 8. le acque provenienti da coperture e superfici pavimentate dei lotti dovranno essere raccolte e convogliate nella rete di smaltimento acque bianche presente sul P.E.C. e da qui verso i recettori presenti in Via Padre Pio;*
- 9. tutte le aree di scopertura dovranno essere inerbite entro 3 mesi dall'esecuzione dei movimenti terra.*
- 10. qualunque variazione al progetto agli atti dovrà essere autorizzata ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.;*
- 11. il materiale non riutilizzato in loco (2.692m.³) dovrà essere trasportato e depositato nel Comune di Sanfrè al Foglio n. 8 Mappali 142 e 143 in area non sottoposta a vincolo idrogeologico, come da progetto allegato;*
- 12. nel caso in cui il terreno in esubero non presentasse caratteristiche idonee alla realizzazione dei rilevati stradali, dovrà essere definita l'origine e la tipologia del materiale proveniente dall'esterno secondo i dettami dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e normative seguenti.*

I lavori dovranno essere conclusi il 17/06/2020, 60 mesi dalla data di scadenza (17/06/2015) dell'autorizzazione provinciale n. 274 del 17/06/2011

Si deroga dal versamento dei pagamenti ai sensi dell'art.8 e 9 della L.R. 45/89 in quanto già versati a seguito del provvedimento autorizzativo n. 274 del 17/06/2011.

Sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto e delle integrazioni presentati rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel presente verbale e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Sono fatte salve le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Il Proponente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente verbale e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Si specifica che il presente verbale di istruttoria è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni/trasformazioni con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula da eventuali problematiche relative alla corretta funzionalità delle opere, dall'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle stesse nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Per il Dirigente di Settore
Il Responsabile Vicario
Adriano Bellone